

ISTITUTO COMPRENSIVO “Giosuè Carducci”

L’Aquila

REGOLAMENTO e PIANO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI). A.S. 2021-2022

IL CONSIGLIO D’ISTITUTO,

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell’autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami finali della Scuola Secondaria di I Grado (art.1: sullo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del Primo e Secondo ciclo di Istruzione)

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021.

VISTA l’O.M. 23 luglio 2020, n. 69; Inizio delle lezioni dell’anno scolastico 2020/2021 e Avvio delle attività di integrazione e recupero degli apprendimenti.

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di

sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto/Commissario n. XXX del XXX;

VISTO il DM Registro Ufficiale U.0032144 del 27/07/2021 “Piano Scuola 2021-2022”, **Le istituzioni scolastiche avranno cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l’opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale.**

VISTA la nota ministeriale 10005 del 7 marzo 2021, “possibilità di frequenza in presenza”;

CONSIDERATE le Linee Guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022

CONSIDERATA la delibera della Giunta Regionale N°538 del 31-08- 2020 che fissa l’inizio delle lezioni per l’anno scolastico 2020-2021 per giovedì 24 settembre c.a.

CONSIDERATA l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l’ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all’esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l’approvazione del presente Regolamento e Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento e Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell’Istituto Comprensivo Carducci di L’Aquila.

2. E' redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta della Dirigente Scolastica, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento e Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2021/2022 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. La Dirigente Scolastica consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti ed alunni, che di interi gruppi classe.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Nel caso della Scuola dell'Infanzia parliamo di “Legami Educativi a Distanza” (LEAD), perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale. L'esigenza primaria è quindi, in questo inedito contesto, ristabilire e mantenere un legame educativo tra insegnanti e bambini, insegnanti e genitori, insegnanti tra di loro, bambini tra di loro e genitori tra di loro¹.

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo degli alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo degli alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali, Google Documenti o Socrative;
- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work/compito di realtà.

¹ “Orientamenti Pedagogici sui LEAD: legami educativi a distanza- un modo diverso per fare Nido e Scuola Dell'Infanzia

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o Episodi di Apprendimento Situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi e dispensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati. “Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali”²

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo Verticale d'Istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per gli alunni con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, guide, tutorial, webinar, vademecum per conservazione e/o condivisione di attività collegiali.
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per

² Nota 10005 del 7 marzo 2021

l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro Elettronico Argo (anche con Scrutinio online);
- la Google-Workspace For Education (ex GSuite) in dotazione all'Istituto, che è associata al dominio web *@istitutocomprensivocarducci.edu.it* e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali *Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom*.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti annotano sul Registro Elettronico di classe, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo degli alunni.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e/o per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 3A Italiano 2021-2022/plesso) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutti degli alunni della classe/sezione utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome@istitutocomprensivocarducci.edu.it*) o l'indirizzo email del gruppo classe (*alunni.nomeclasse@istitutocomprensivocarducci.edu.it*), o inviando il Codice del Corso sulla bacheca del Registro Elettronico della classe di riferimento.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 5/10/15 unità orarie da almeno 30/45/60 minuti rispettivamente alle diverse fasce di età dei discenti.

2. La riduzione del monte ore è stabilita per motivi:

- di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- legati alla salvaguardia della salute. Relativamente alle ore da passare davanti al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni sono equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

3. Come previsto dalle **Linee guida per la Didattica Digitale Integrata Allegato A/DL 25 marzo 2020** (pag. 6) “... nella strutturazione dell’orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell’unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica”.

4. Di ciascuna AID asincrona l’insegnante stima l’impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l’uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni.

5. Ogni team docente avrà cura di monitorare i lavori assegnati agli alunni per evitare carichi eccessivi e sovrapposizioni delle attività sincrone/asincrone e online/offline.

6. Le consegne e l’invio di materiale didattico in formato digitale, relativo alle AID asincrone, sono assegnati dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell’ambito dell’orario settimanale, l’insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet, attraverso il LINK autogenerato all’interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l’accesso al meeting degli alunni. A termine di ogni video lezione il docente avrà cura “rendere inattivo” il link per poi rigenerarlo nuovamente.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l’insegnante invierà l’invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare degli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All’inizio del meeting, l’insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni all’inizio ed alla fine della lezione, registrando le assenze. L’assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni degli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante (si ricorda che il docente deve entrare per primo, tenendo il link non visibile). Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta degli alunni.
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola all'insegnante si effettuano solo per alzata di mano.
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra degli alunni stessi in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata degli alunni all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante riferirà al genitore o al responsabile il comportamento poco consono dell'alunno.

Con riferimento alla Scuola dell'Infanzia si precisa quanto segue: le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo di tutti i bambini.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio/Team di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali

con le applicazioni collegate, sia incluse nella **Google Workspace for Education**, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @... .edu.it.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali / REGOLAMENTO

1. Google Meet e, più in generale, **Google Workspace for Education**, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti login di accesso alla piattaforma.

2. Gli account personali sul Registro Elettronico e sulla **Google Workspace for Education** sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere qualunque tipo di contenuto, specialmente osceno o offensivo relativo alle persone che partecipano alle videolezioni oppure disturbare lo svolgimento delle stesse.

4. È severamente vietata la partecipazione del genitore/adulto responsabile in sostituzione del minore; per un proficuo svolgimento delle lezioni si raccomanda ai genitori/adulto responsabile di non interferire, in alcun modo, durante le stesse.

5. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I Grado il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, a sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità³

³ Visto l'articolo 58 del DL "Sostegni Bis" del 25 maggio 2021 n. 73 del 2021 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID 19" Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 123"

Bambini e studenti con fragilità

I bambini con fragilità clinica rappresentano una vera e propria priorità di salute pubblica. Rappresentano un gruppo eterogeneo di condizioni con differente rischio di infezione e di malattia. In un senso generale, i bambini fragili (così come definiti dal DPCM 3/11/20) presentano frequentemente delle caratteristiche tali per cui non può essere garantito né un efficace distanziamento fisico né l'uso della mascherina da parte del bambino. A ciò si aggiunge il fatto che, per talune condizioni, la didattica a distanza è fortemente sconsigliata. Fino ad oggi, l'unico modo per tutelare la salute dei bambini con fragilità è stato quello di prevedere per il personale scolastico l'utilizzo di mascherina chirurgica e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture sociosanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni deve essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 16 anni). Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS (che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, va posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata e agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici. Particolare attenzione va posta agli alunni affetti da patologie croniche con sintomi simili a quelli da infezioni da SARS-CoV-2 che potrebbero portare a eccessivi allontanamenti da scuola. In tal caso è utile un raccordo con il PLS per inquadrare la situazione clinica e i sintomi legati alla patologia cronica.

Per minori con disturbi dello sviluppo è prioritario incoraggiare reti di connessione tra coloro che avranno il compito di predisporre le attività di prevenzione e/o di screening (incluso in modo partecipativo famiglie, professionisti sanitari impegnati sul territorio nella promozione della salute), pediatri, psicologi e neuropsichiatri. L'organizzazione delle attività da condurre con i

Punto 1d) "a tenere conto delle necessità' degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità' sanitarie, nonché' dal medico di assistenza primaria che ha in carico il paziente, tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza".

bambini/adolescenti con disturbi del neurosviluppo deve essere infatti effettuata in una cornice collaborativa, competente e consapevole.

Per quanto concerne la didattica per gli studenti con patologie gravi o immunodepressi, la cui condizione è valutata e certificata dal PLS/MMG in raccordo con il DdP territoriale, in caso di comprovata impossibilità di fruizione di lezioni in presenza, si è prevista la possibilità della DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi. In ogni caso è previsto che sia garantita per quanto più tempo possibile la didattica in presenza⁴.

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento dell'intersezione, dell'interclasse e del Consiglio di Classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati con rimodulazione oraria o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo Verticale d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento dell'intersezione, dell'interclasse e del Consiglio di Classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo Verticale d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero degli alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o

⁴Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022) 1 settembre 2021

per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente Scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica Amministrazione, con il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro Elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dalla Dirigente Scolastica quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per gli alunni e le loro famiglie, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della **Google Workspace for Education**, comprendente anche l'accettazione della Netiquette (allegato A) ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c) Sottoscrivono il Patto educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Approvato dal Collegio dei Docenti in data ___/___/_____

INTEGRAZIONE al REGOLAMENTO e PIANO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO,

VISTO il D.P.C.M. 3 novembre 2020 “Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

VISTE le Note del Ministero dell'Istruzione n. 1990 del 05.11.2020 e n. 1994 del 09.11.2020, recanti all'OGGETTO, rispettivamente “DPCM 3 novembre 2020” e “Uso delle mascherine. Dettaglio Nota 5 novembre 2020, n. 1990”;

VISTA l'ordinanza n.102 del 16 novembre 2020 recante 'ulteriori misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19' del Presidente della Regione Abruzzo;

VISTA la Nota dell'USP dell'Aquila del 23.11.2020, “Oggetto: Didattica a distanza per figli genitori fragili”

DELIBERA

l'approvazione della presente INTEGRAZIONE al Regolamento e Piano per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 2 – Premesse

3bis. La responsabilità di proteggere il convivente fragile di un alunno è generalizzata e condivisa: è anche in carico alla scuola e si sostanzia nelle procedure e misure organizzative che gli istituti scolastici mettono in campo da mesi, per garantire che all'interno della scuola si sia al sicuro da eventuali contagi. L'I.C. CARDUCCI, qualora in possesso della richiesta dei genitori dell'alunno di attivazione della didattica a distanza e della certificazione medica attestante la presenza di un convivente dell'alunno in condizione di fragilità, con il coinvolgimento del collegio dei docenti e dei consigli di classe – metterà in atto soluzioni analoghe a quanto si prevede per gli alunni cd. fragili o in quarantena, anche nei casi particolari di nuclei familiari per i quali l'autorità medica competente certifica la necessità di un "isolamento sociale" dell'intero nucleo, con inibizione, anche temporanea, da contatti esterni. In tali casi, sarà garantito il diritto allo studio nelle forme della DDI, nei modi e nei tempi concordati dai team delle singole classi di appartenenza dell'alunno interessato.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1bis. In seguito alla collocazione delle classi Seconde e Terze della Scuola Secondaria di I Grado in DDI, in base all'ordinanza regionale ABRUZZO n.102 del 16 novembre 2020, l'I.C. CARDUCCI, come da proposta del Collegio dei Docenti di settore (Secondaria di I Grado), relativamente alle classi di Scuola Secondaria di I Grado collocate in DDI, stabilisce il seguente quadro orario per l'erogazione sincrona della DDI, come variazione rispetto alle Linee Guida Nazionali:

Scuola dell'Infanzia -Bambini 3-4-5 anni 30 mm ogni giorno divisi in due gruppi
Scuola Primaria: (classi prime 10 ore- tutte le altre 15) Italiano 4h- Matematica 3,5 h- Storia 1h- Geografia 1h- Scienze 1h- Arte 1h- Religione Cattolica 1 h- Inglese 1,5 h – Educazione Fisica 1 –Musica 30 mm- Tecnologia 30 mm.
Scuola Secondaria di Primo Grado - h. 30 di lezione dalla classe 1 [^] alla 3 [^] Secondaria di Primo Grado (ora di 45 mm)

Relativamente alla DDI erogata nei confronti di singoli alunni aventi diritto (in tutti i gradi di scuola dell'Istituto), l'I.C. CARDUCCI adotta un orario flessibile nei modi e nei tempi, che vengono concordati all'interno dei singoli Team/Consigli di Classe, anche sentite le famiglie.

Si precisa che gli incontri Scuola-Famiglia e ricevimento docente si terranno in modalità online fino a nuove disposizioni. Seguiranno indicazioni per la prenotazione e lo svolgimento delle stesse.

Integrato il 20/09/2021 dalla Commissione per la DDI

ALLEGATO A

NETIQUETTE (regole di buon comportamento sul web) PER L'USO DELLA PIATTAFORMA **GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION PER STUDENTI/GENTORI**

1. Lo strumento **Google Workspace for Education** è stato attivato per uso esclusivamente educativo-didattico: per questo motivo, è vietato utilizzare l'account della scuola per attività o scopi di tipo privato che non hanno a che fare con la scuola stessa (es. partecipare a riunioni in Meet di natura privata ecc. motivo per cui alcune funzionalità sono limitate dall'amministratore dell'account).
2. Per operare all'interno della **Google Workspace for Education** (visionare gli inviti alle lezioni, interagire con la piattaforma ecc.) si deve entrare con l'account istituzionale "nome.cognome@istitutocomprensivocarducci.edu.it". Non sono consentiti altri account.
3. Gli studenti/genitori/tutori sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.
4. Lo studente/genitore/tutore, al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, dovrà uscire dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto.
5. La frequenza delle attività di didattica a distanza tramite le **Google Workspace for Education** sarà come prevista dalla scansione oraria.
6. È assolutamente vietato registrare e diffondere foto o stralci delle videolezioni; il corpo docente si riserva di tutelarsi con ogni mezzo a disposizione.
7. È severamente vietato offendere i propri compagni e qualsiasi partecipante durante le videolezioni: tutte le regole di correttezza e rispetto dell'altro valgono nella modalità online come nella modalità in presenza.

8. È severamente vietato violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico. Se si aggiunge materiale, assicurarsi di non eliminare altri elaborati prodotti dagli utenti. Non diffondere eventuali informazioni riservate di cui si viene a conoscenza, relative ad altri utenti; non pubblicare contenuti protetti dalla tutela del diritto d'autore e materiali non attinenti alle attività didattiche.
9. Non è consentito invitare utenti non presenti nella organizzazione istituzionale (che non abbiano un account ...@istitutocomprensivocarducci.edu.it).
10. Durante le videolezioni si raccomanda di indossare un abbigliamento consono all'attività didattica, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro" (evitando di riprendere es. foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori, ecc.)
11. Si ricorda che il personale addetto al controllo e all'assistenza (il Dirigente Scolastico, il Team digitale della scuola e il personale di segreteria) è in grado di visionare da remoto il comportamento di ogni singolo utente in ogni momento, e laddove si riscontrassero violazioni tali da compromettere i diritti e la tutela della comunità si riserva di segnalare l'infrazione agli organi di pubblica sicurezza competenti, inclusa la Polizia Postale.